



*Ambito n. 8 - Comuni di:
Barbariga, Borgo San Giacomo, Brandico,
Corzano, Dello, Longhena, Lograto,
Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Orzivecchi,
Pompiano, Quinzano d'Oglio, San Paolo e
Villachiera*

Bando per l'erogazione del BUONO SOCIALE - ANNO 2010 -

CRITERI

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'erogazione del Buono Sociale da parte dei Comuni della Comunità della Pianura Bresciana- Fondazione di partecipazione si configura quale prosecuzione, con diverse modalità, dell'intervento attivato dalla Regione Lombardia per gli anni 2001 e 2002 e già ampiamente sperimentato dai Comuni dell'Ambito n. 8 dall'anno 2003.

Finalità di tale intervento sono:

- la valorizzazione della cura dell'anziano a domicilio;
- la limitazione dei ricoveri in strutture residenziali e/o semiresidenziali ad elevata intensità socio sanitaria integrata (RSA, CDI - Centri Diurni Integrati, Hospice);
- l'offerta alle famiglie degli anziani non autosufficienti di un'ulteriore opportunità di risposta ai bisogni dalle stesse espressi.

REQUISITI PER L'ACCESSO AL BUONO

Requisiti necessari per l'accesso al buono sociale sono:

- * **essere residenti** in uno dei comuni appartenenti alla Fondazione (*gli cittadini stranieri dovranno essere in possesso della Carta di Soggiorno alla data di presentazione della domanda*);
- * **avere un'età non inferiore a 75 anni**, compiuti al 31.12.2009;
- * **essere in vita** al momento della presentazione della domanda di concessione del buono;

- * **essere assistiti a domicilio in maniera continuativa.**
Possono, dunque, beneficiare del buono sociale anche gli anziani soli, che vivono in alloggi autonomi, purchè vi siano familiari o altre persone, anche non conviventi, che svolgano le necessarie funzioni di assistenza continuativa;
- * appartenere ad un nucleo familiare con **I.S.E.E. in corso di validità non superiore ad € 8.500,00;**
- * essere in possesso della **certificazione di totale inabilità e/o invalidità non inferiore al 100%**, rilasciata dalla competente commissione sanitaria dell'ASL per l'accertamento dell'invalidità civile, oppure della certificazione di **diagnosi di demenza Alzheimer** rilasciata dall'U.V.A. (Unità di Valutazione Alzheimer).
Non saranno ammesse le domande in cui la procedura di certificazione d'invalidità non sia conclusa alla data di chiusura del bando.

Nel caso in cui più anziani convivano nello stesso nucleo familiare, ognuno può beneficiare del buono, fermi restando i requisiti di accesso stabiliti.

LIMITI DI REDDITO E CRITERI PER LA SUA VALUTAZIONE

Per quantificare il livello di reddito familiare, si applica la disciplina di cui al D. Lgs. n. 109/1998 ed al D.Lgs. n. 130/2000 e successive integrazioni e modificazioni (I.S.E.E.).

Il limite di reddito di **€ 8.500,00** viene valutato considerando le seguenti variabili:

- * la composizione del nucleo familiare: il nucleo familiare di riferimento, al fine della determinazione del reddito I.S.E.E., comprende tutti i soggetti conviventi (**come risultanti dallo stato di famiglia**), compreso l'anziano, senza eccezione alcuna;
- * la presenza di particolari condizioni, quali l'invalidità;
- * tutti i redditi assoggettabili all'IRPEF percepiti dai componenti del nucleo familiare, come sopra definito, considerati al lordo delle ritenute fiscali (non devono essere dichiarati i redditi esenti ai fini IRPEF, ad es. indennità di accompagnamento);
- * il patrimonio mobiliare (depositi e conti correnti bancari e postali, titoli di Stato, obbligazioni, partecipazioni azionarie, etc.) dell'intero nucleo familiare alla data del 31/12/2009;
- * il patrimonio immobiliare (fabbricati, terreni agricoli e terreni fabbricabili) dell'intero nucleo familiare alla data del 31/12/2009.

Il richiedente, pertanto, unitamente alla domanda di concessione del buono sociale, dovrà presentare la propria attestazione I.S.E.E., nonché copia della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) presentata per il suo rilascio.

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AVENTI DIRITTO

La formazione della graduatoria è effettuata sulla base del valore ISEE.

Sono previsti dei correttivi a tale valore in relazione alle seguenti variabili:

VARIABILE		CORRETTIVO
<i>Età dell'avente diritto</i>	Per ciascun anno di età superiore ai 75	- 100,00 euro
<i>Numero componenti nucleo familiare</i>	Per ciascun componente il nucleo familiare percettore di reddito (oltre al richiedente e al coniuge) incluso nella dichiarazione sostitutiva per la determinazione dell'ISEE	- 500,00 euro
<i>Indennità di accompagnamento</i>	In caso di diritto all'indennità di accompagnamento	+ 500,00 euro
<i>Prestazioni INAIL</i>	In caso di diritto a rendita/assegno continuativo INAIL	+ 250,00 euro
<i>Altri benefici economici</i>	Per ciascun beneficio economico percepito nel corso dell'anno 2008 (contributi straordinari, fondo sostegno affitto, bando badanti, social card e bonus governativi, etc.)	+ 50,00 euro

Per la definizione della posizione in graduatoria, a parità della situazione reddituale (determinata dal valore ISEE e dai correttivi sopra specificati), prevale la maggiore età anagrafica del richiedente.

ENTITÀ DEL BUONO

Per l'anno 2010, l'entità del buono è definita in € **150,00** mensili; in relazione alle risorse disponibili, il buono può essere erogato a n. **67** beneficiari.

Salvo diverse disposizioni da parte delle Amministrazioni competenti, il buono sociale non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali, e può essere cumulato con altre provvidenze erogate dagli Enti Locali e dagli Istituti previdenziali.

MODALITÀ DI UTILIZZO

Il buono sociale è finalizzato a garantire l'accudimento continuativo dell'anziano a domicilio; lo stesso, pertanto, può essere utilizzato per l'acquisto di prestazioni professionali o utilizzato per consentire alla famiglia o alla rete amicale e di vicinato di fornire l'assistenza necessaria.

Per i familiari e la rete amicale e di vicinato che assistono l'anziano non vengono previsti requisiti abilitanti, ritenendo che la naturale funzione di assistenza svolta da persone legate da vincoli affettivi costituisca prerequisito sufficiente per l'accesso al buono: all'interno della domanda di assegnazione del buono dovrà essere resa l'autocertificazione attestante l'adempimento delle funzioni assistenziali con l'indicazione del nominativo/i di chi fornisce tali prestazioni.

Tra le prestazioni assistenziali da garantirsi a domicilio si segnalano le seguenti:

- cura dell'igiene personale;
- aiuto nell'alzata e messa a letto;
- aiuto nell'assunzione e /o somministrazione dei pasti;
- assistenza e aiuto nella deambulazione, mobilitazione, vestizione e nella gestione delle altre attività quotidiane;
- mobilitazione per la prevenzione delle piaghe da decubito;
- controllo e sorveglianza durante il riposo notturno;
- aiuto e controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane, sia all'interno dell'abitazione che all'esterno.

SOSPENSIONE DEL BUONO

Il verificarsi delle seguenti condizioni determina la decadenza dal beneficio e, conseguentemente, la sospensione del buono:

- decesso del richiedente;
- ricovero del richiedente presso strutture residenziali per anziani ad elevata intensità socio-sanitaria integrata;
- perdita del possesso di uno o più requisiti necessari per l'accesso al buono, fra i quali:
 - residenza in uno dei Comuni appartenenti alla Fondazione, a seguito del trasferimento in altro ambito territoriale;
 - incremento del valore I.S.E.E., a seguito della variazione della composizione o delle condizioni economiche del nucleo familiare.

Si precisa, a tal fine, che l'erogazione del buono sarà garantita per l'intero mese in cui si è verificata la variazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI EROGAZIONE DEI BUONI

Le domande devono essere presentate **dal 12 al 30 luglio 2010 al comune di residenza** dell'anziano. Sarà cura del Comune verificare la correttezza e la completezza della documentazione e, se necessario, richiedere la documentazione mancante.

Le domande devono essere presentate compilando il relativo modulo, disponibile in ognuno dei Comuni appartenenti alla Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione; il modulo compilato deve essere sottoscritto ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 445/2000.

Il possesso dei requisiti che consentono l'accesso al buono viene autocertificato dal richiedente, fatta eccezione per la certificazione di inabilità, invalidità e/o di diagnosi

di demenza Alzheimer, nonché per l'attestazione I.S.E.E. e la relativa dichiarazione sostitutiva unica, che devono essere allegare in copia alla domanda.

I Comuni, entro e non oltre il **6 AGOSTO 2010**, provvedono a trasmettere le domande alla Fondazione, la quale procede alla redazione della graduatoria generale per i quindici Comuni in base ai criteri sopra indicati; la graduatoria generale diviene esecutiva subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il buono spetta per dodici mensilità, a partire dal mese di gennaio 2010, fatti salvi i motivi di decadenza di cui al paragrafo "Sospensione del buono".

La Fondazione provvede all'erogazione del buono a favore dei singoli beneficiari, mediante l'emissione di bonifici bancari sul conto corrente dagli stessi indicati nel modulo di domanda di assegnazione. Il pagamento del buono viene effettuato con cadenza mensile; la prima erogazione comprende le mensilità arretrate dalla data di maturazione del beneficio (dal 1 gennaio o, comunque, dal primo giorno del mese successivo all'acquisizione del diritto ad entrare in graduatoria).

Il beneficiario -o chi per esso- ha l'obbligo di comunicare al proprio Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al buono. In tal caso il beneficio decade dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengano meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione.

Le risorse disponibili a seguito di decadenza dal diritto di un beneficiario sono utilizzate per l'erogazione del buono a favore del primo escluso nella graduatoria generale dei quindici Comuni della Fondazione.

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il presente bando è finanziato con quota-parte del fondo nazionale per le politiche sociali (F.N.P.S.), per un importo complessivo di € 120.600,00, che permette l'erogazione del buono per l'anno 2010 dell'importo di € 150,00 mensili a favore di **n. 67 beneficiari**.